

CECINA

«La città ha bisogno di ritrovare più umanità»

Don Marco: «Aiuto e vicinanza a chi non ce la fa»



PERIFERIE Don Marco chiede a tutti maggiore impegno non solo economico, ma anche di attenzione e vicinanza agli ultimi

«NESSUNO deve salire in cattedra, nemmeno il parroco del Duomo, ma conosciamo Cecina nei bisogni della sua gente, come diceva il grande sindaco Giorgio la Pira «Ogni città ha in sé una vocazione ed un mistero, che tutti i cittadini sono chiamati a amare, curare e custodire». E' don Marco Fabbri, parroco del Duomo e di Marina, chiamato da Il Telegrafo a tracciare una mappa dei problemi più urgenti di Cecina.

«Abbiamo una città bella e vivibile, ma esistono le povertà e famiglie che non ce la fanno, c'è una marginalità, una "periferia" – dice don Marco – che purtroppo non derivano solo da problemi economici, e per questo i problemi sono anche più difficilmente risolvibili».

Il volontariato, da sempre in prima linea, può fare me-

glio?

«Il volontariato a Cecina esiste e fa molto, sia quello cattolico che di altre ispirazioni, ma non potrà mai essere la soluzione a tutti i problemi».

I senza tetto alla stazione già dalla sera alle otto?

«Conosciamo la realtà, con l'emergenza fredda abbiamo messo a disposizione l'accoglienza in un albergo che ci è venuto incontro con le spese, la "casa di accoglienza" ha una lunga tradizione e offre, un pasto caldo, doccia e vestiaro, il banco alimentare della Misericordia dà i pacchi spesa ogni martedì e ci fanno capo diverse famiglie».

Centro d'ascolto e Caritas?

«Come le parrocchie, da molti anni, il centro di ascolto è un buon strumento che offre aiuti economici laddove opportuno, e soprat-



Focus

«Una volta una persona mi disse "al centro di ascolto non mi sono stati risolti tutti i problemi, ma almeno mi sono sentito meno solo". Credo che lo stile della Caritas sia quello giusto: importante intervenire, ma anche aiutare il soggetto ad avere fiducia»

tutto accompagna le situazioni, una volta una persona mi disse "al centro di ascolto non mi sono stati risolti tutti i problemi, ma almeno mi sono sentito meno solo". Credo che lo stile della Caritas, che cerca di attivare le energie che uno può avere, sia quello giusto: e' importante intervenire, certo, ma anche aiutare il soggetto ad avere fiducia nell'attivare le proprie forze».

Sta per iniziare la visita alle famiglie, le "benedizioni" che impegneranno i religiosi per due mesi.

«A Cecina cerchiamo di mantenere questi contatti, mentre in altre città non esistono più o solo su prenotazione. Le benedizioni offrono a me e ai miei collaboratori l'occasione di verificare il tessuto sociale della nostra gente e parlare con tante persone».

Roberto Ribechini



CANTIERI Da lunedì iniziano i lavori per sostituire il guard rail sul cavalcavferrovia a Rosignano Solvay. Disagi per la viabilità

ROSIGNANO ATTENZIONE ALLA VIABILITÀ

Cavalcavferrovia Nuovo 'guard rail' Da lunedì i lavori

CAVALCAFERROVIA, l'unico esistente a Rosignano Solvay, via ai lavori di sostituzione di circa metà del guard rail nel tratto dalla rotatoria di via della Cava alla rampa pedonale che immette sulla via Aurelia. C'è l'ordinanza 28 del 22 gennaio firmata da Dalida Cosimi, comandante polizia municipale, che dal 28 gennaio al 15 febbraio 2019 modifica la disciplina viaria sul cavalcavferrovia su richiesta dell'unità operativa manutenzioni e protezione civile del Comune. Per consentire il regolare svolgimento dei lavori e salvaguardare l'incolumità di persone e cose pubbliche e private».

L'ORDINANZA stabilisce con orario 8-17, prefestivi e festivi esclusi, il restringimento della carreggiata e l'istituzione del limite massimo di velocità di trenta chilometri orari nei primi 250 metri della corsia di mar-

cia con direzione ovest. Il cavalcavferrovia balzò sotto i riflettori all'indomani del crollo del ponte Morandi a Genova. I consiglieri comunali M5S Serretti, Becherini e Settino presentarono un'interrogazione proprio sulla sicurezza della struttura, oltre che di altri viadotti. Quel cavalcavferrovia in questo Comune al voto per le amministrative tra pochi mesi è inserito nel piano triennale opere pubbliche 2019-2021 con 140mila euro di completamento risanamento previsto nel 2020. A fine 2016 la stessa cifra era stata spesa la manutenzione straordinaria della rampa lato sud con restauro e consolidamento della struttura in cemento armato in quanto si erano registrate cadute di frammenti di cemento. Invece il braccio che si immette sull'Aurelia direttamente nella corsia proveniente da Cecina verso Livorno è stato chiuso nel 2014.

cg



TAGLIO DEL NASTRO Festa alla Misericordia di Palazzi per il nuovo Fiat Doblò per trasporto disabili

CECINA INAUGURATO IL MEZZO PER I DISABILI. IL CONTRIBUTO DI ANNALISA MINETTI

'Progetti del cuore', un aiuto concreto

FESTA per l'inaugurazione del nuovo mezzo, una Fiat Doblò, della Misericordia di San Pietro in Palazzi attrezzata per il trasporto dei cittadini diversamente abili e in stato di necessità. Un mezzo donato in comodato d'uso gratuito dai 'Progetti del cuore' e sponsorizzato da molti commercianti di San Pietro in Palazzi. Presente per l'amministrazione comunale il consigliere Mauro Niccolini. A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che aveva presentato l'iniziativa all'inizio nell'ambito dei 'Progetti del cuore': «La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei

cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i 'Progetti del cuore' come quello che si sta portando avanti a Cecina».

IN QUESTA occasione i 'Progetti del cuore', avviati da qualche tempo sul nostro Comune, rendono disponibile da oggi un nuovo mezzo di trasporto per le persone anziane e diversamente abili per garantire ai cittadini il servizio di trasporto sociale gratuito per una durata di quattro anni, durante i quali il servizio sarà garantito e gestito in maniera integrale: dall'allestimento del mezzo per il trasporto disabili, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione

compresa di copertura casco). Quest'anno a ricevere il mezzo è la Misericordia, che avrà a disposizione un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto dei cittadini diversamente abili e in stato di necessità. Da sempre Misericordia si occupa di aiutare le persone in difficoltà del territorio, come anziani, disabili o malati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza. «Il mezzo di trasporto per disabili avrà come raggio d'azione la zona di Cecina e più in generale le zone limitrofe – ci spiega il presidente Massimo Bianchi – I nostri utenti finali sono persone anziane e disabili che hanno difficoltà di deambulazione e hanno bisogno di un mezzo di trasporto attrezzato».